

rese illustre e venerato il suo nome presso la nazione intiera, alla quale giovò grandemente rimanendo, a rischio della propria vita, in Belgrado a fianco del governatore Soliman-pascià, finchè il mal governo, le vessazioni contiue e le crudeltà di costui non costrinsero i Serbi ad una seconda e più terribile insurrezione.

II.

Seconda guerra d'indipendenza Milosch Obrènovitch.

Domata l'insurrezione Soliman-pascià fu nominato governatore della Serbia: egli fissò la sua dimora in Belgrado e quivi gli venne presentato Milosch Obrènovitch: Soliman lo colmò di favori, lo riconobbe capo di diversi distretti e lo invitò a fissare la sua dimora in Belgrado perchè riteneva utile la sua cooperazione per la pacificazione completa della Serbia. Milosch per parte sua ritenne che, restando in Belgrado, avrebbe potuto giovare alla nazione moderando colla sua presenza presso il governatore le esigenze del vincitore e perciò accettò con animo serenò e tranquillo il pericoloso invito, dopo aver collocata in luogo sicuro la sua famiglia.

Milosch nacque nel mese d'aprile del 1780 in un piccolo villaggio del distretto di Ousitza da Teodoro Mikailovitch e da Vichgna vedova di Obren. Rimasto